

## NUOVO DUELLO TRA IMPRESE E CGIL SU CHI DEVE PAGARE I TEST

# «I tamponi costano alle aziende molte migliaia di euro al mese»

ROMA. «Il Governo non ha tenuto nella giusta considerazione i costi dei tamponi che, in una percentuale non irrilevante, saranno giocoforza a carico delle aziende. Calcolando una media di circa 200 euro al mese per 14 test al costo unitario di 15 euro, una piccola azienda potrebbe essere costretta a sobbarcarsi una spesa di diverse migliaia di euro». A lanciare l'allarme è **Unimpresa**, che ha fatto una serie di calcoli. Il costo nasce, ovviamente, dall'introduzione, a partire da venerdì scorso, del Green pass obbligatorio per i luoghi di lavoro. «Le conseguenze negative sarebbero doppie per un piccolo imprenditore: da un lato il costo extra per i tamponi dei dipendenti non sostituibili, dall'altro il danno sociale e relazionale con chi, invece, resterà a casa» commenta il consigliere di **Unimpresa** Sanità, Marco Massarenti. Ma la Cgil rilancia. Il leader del sindacato, Maurizio Landini, parlando ieri sera ai microfoni di Raitre, ha ribadito che «dobbiamo evitare divisioni anche introducendo il tampone a carico delle imprese. Molte imprese lo hanno fatto ed è stata una cosa utile per arrivare all'obiettivo finale del vaccino per tutti». Landini ha ricordato di aver chiesto all'Esecutivo che i costi per sanificazione sostenuti dalle aziende (che comprendono anche quelli per i tamponi) fossero «in parte defiscalizzati».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9244



Superficie 9 %